

BIBLIOMANIA



Crudo

di Olivia Laing,
Il Saggiatore,
pp. 144, 17 euro.

Olivia, Kathy, e ritorno a sé

DI *Tiziana Lo Porto*

DELLA MAGNIFICA SCRITTRICE

inglese Olivia Laing, a oggi abbiamo letto quasi tutta la non-fiction, da *Città sola* a *Gita al fiume*, dedicato a Virginia Woolf e al suo Ouse, il fiume del Sussex dove nel 1941 dopo essersi riempita le tasche di sassi si lasciò annegare. Con *Crudo* Laing si cimenta per la prima (e al momento unica) volta con la finzione (romanzata, però sempre applicata a un personaggio reale), per tornare, e non delude. Scritto febbrilmente nel 2017 in sette settimane, il romanzo racconta le imprese di un'eroina alle prese con Trump, Kim Jong-un e un mondo che cade in pezzi. Ha compiuto 40 anni, è innamorata, si sposa. Il suo nome è Kathy Acker, in omaggio alla leggendaria scrittrice postmoderna scomparsa, di cui è una riuscita reincarnazione e di cui in Italia è stato pubblicato un solo libro, un *Don Chisciotte punk e femminista*, ed è finalmente in traduzione per LiberAria il suo romanzo di culto *Blood and Guts in High School*. Nell'attesa è possibile cercarla in quello scrigno di tesori a costo zero che è YouTube. Tra le perle, c'è un'intervista di Acker a William S. Burroughs da 34 minuti realizzata nel 1988 a Londra, all'inaugurazione di una mostra di Burroughs alla October Gallery, e a guardarla dopo avere letto *Crudo* ne diventa inaspettato prequel.